



Roma, 4 luglio 2014

Al Presidente
del Consiglio di Stato
Fax 06 68272552

e, p.c. Al Segretario Generale
della Giustizia Amministrativa
Fax 68272591

Oggetto: Decreto legge n.90/2014 - **Disposizioni sulla Giustizia Amministrativa**

Egregio Presidente,

il decreto legge n.90/2014, per il quale è in corso la discussione in Parlamento sulla legge di conversione, apporta importanti modifiche alla struttura e alle attività della Giustizia Amministrativa, che avranno significative conseguenze sull'organizzazione degli Uffici e sui lavoratori.

Tra queste si segnalano la previsione di una tempistica particolarmente rapida per i giudizi in materia di appalti pubblici (art.40), e, soprattutto, la soppressione, a decorrere dall'1 ottobre 2014, delle sezioni staccate dei Tribunali amministrativi regionali (art.18).

L'articolo 18 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, da adottare entro il 15 settembre 2014, sono stabilite le modalità per il trasferimento del contenzioso pendente presso le sezioni soppresse, nonché delle risorse umane e finanziarie, al tribunale amministrativo della relativa regione

Tale disposizione rischia di avere conseguenze negative sulle attività dei già congestionati TAR e di creare gravi disagi ai lavoratori coinvolti.

La norma, peraltro, non determina risparmi e, anzi, può causare un aggravio dei costi connessi alle nuove esigenze logistiche degli archivi e del personale delle sezioni dei TAR che si intende sopprimere.

Le scriventi ritengono pertanto urgente avviare un confronto con la SV, per mettere in campo tutte le azioni necessarie per tutelare le attività e le professionalità della Giustizia Amministrativa, scongiurando le gravi conseguenze connesse all'attuazione delle summenzionate disposizioni..

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

FP CGIL
Chiaromonte

CISL FP
Bonomo

UIL PA
Ponti